

56

# ECCORECCO

MENSILE DI CULTURA E TEMPO LIBERO NEL GOLFO PARADISO

AGOSTO-SETTEMBRE 2014

5000 COPIE - DISTRIBUZIONE GRATUITA



ALL'INTERNO  
CROCE VERDE RECCO news



## LA SCUOLA TI STRA STRETTA? METTILA NEL TABLET

Con **TIM College Pack** lo studio diventa interattivo. Tablet Huawei 10" + 2GB/mese di Internet  
E in più tutto incluso: 1 anno di corso di lingua De Agostini, due dizionari Hoepli, 150€ per l'acquisto dei tuoi libri di testo digitali su [scuolabook.it](http://scuolabook.it) e **TIM Protect** per proteggere il tuo tablet.



**REDOCASA<sup>2</sup>**

RECCO - VIA FIUME 9  
(capolinea bus) Tel 0185.730052



# Aprono sartoria e focacceria, arriva supermercato cinese

**ANDREA REVELLO** > La "Sartoria Lu Meiqiao" di via XX Settembre 15 ha aperto da un paio di mesi e lavora a pieno ritmo, nonostante il trentaquattrenne cinese titolare e i suoi aiutanti conoscano poche parole di italiano e nessuna di inglese. Evidentemente un servizio che mancava a Recco.

All'inizio di levante del lungomare Bettolo (l'indirizzo esatto è via Olivari 7) il ventiduenne Andrea Bonomo ha aperto "E allora no", una fresca focacceria pizzeria paninoteca da asporto, che permette anche di consumare sul posto, mettendo a disposizione qualche tavolino e le bibite più richieste. Il locale prende il posto dell'ex negozio di cosmetica "Garbo".

Dupliche raddoppio in vista per "Ipersoap": il negozio di via Milite Ignoto 3 fagocita il locale a fianco lasciato libero da "Perdindirimbio" (trasferitosi in via XX Settembre) e moltiplica per due la superficie di vendita; inoltre con lo stesso marchio si apre un secondo punto vendita in via Vittorio Veneto lato torrente, negli spazi precedentemente occupati dal magazzino di "Giuse" e "Ivana".

Di fronte, in via Ippolito d'Aste, lavori di adattamento dei locali che fino allo scorso autunno ospitavano "MotoGP". Aprirà una nuova, moderna pasticceria artigianale con annessa caffetteria. Il nome sarà una sorpresa.

Il via Marconi, negli ampi locali ex "Foto Raf", arriva uno studio veterinario, aperto dal

dottor Sergio Trombino. Una nuova scommessa dopo 25 anni di esperienza professionale nel pronto soccorso e nella diagnostica presso una struttura veterinaria di Genova. Lo studio è dotato di apparecchiature di diagnostica (Radiologico digitale diretto, ecografo, ECG), sala operatoria e post-operatoria per day-hospital e due sale visita. Aperto nelle tre fasce orarie della giornata (mattino, pomeriggio, sera fino 23,30), in futuro estenderà l'orario in modo continuato.

In dirittura d'arrivo l'ampliamento per il "Bar Sport" di Marco Fumagalli: sotto i portici di via Biagio Assereto, nel locale ex "Milò", aprirà una piccola gelateria artigianale, che andrà così a completare l'offerta del suo locale.

Infine in salita San Francesco 19 fervono i lavori per allestire un piccolo supermercato (negozio di prossimità fino a 250 mq, il termine burocratico). Questo ha destato preoccupazione nell'ambiente recchese (e non solo) del commercio; tuttavia nei locali, dopo l'intervento dei muratori, alcuni addetti stanno montando gli scaffali e sono già depositati un certo numero di prodotti destinati a riempirli.

Ha chiuso invece a fine luglio la macelleria di Gino Proasi, in via Roma 150, negozio storico di Recco, per molto tempo gestito assieme al fratello Franco, prematuramente scomparso.

## ECCORECCO

MENSILE DI CULTURA E TEMPO LIBERO NEL GOLFO PARADISO

DIRETTORE RESPONSABILE: GIUSEPPE ROSASCO

EDITORE **STUDIO HELIX sas**  
 REDAZIONE Piazzale Europa 30 - 16036 Recco (Ge)  
 tel. +39.0185.723961  
 eccorecco@eccorecco.info  
 www.eccorecco.info

STAMPA **TIPOLITOGRAFIA ME.CA** Recco (Ge)  
 Autorizzazione del Tribunale di Genova  
 n. 69 del 21.11.1990

La collaborazione a EccoRecco avviene a titolo gratuito

### IN COPERTINA



**Tramonto sul molo di ponente e sulla spiaggia dei frati**  
 foto Edoardo Chiavarini  
 ottobre 2010

**DOVE TROVARE ECCORECCO** Panificio Pallavicino a San Rocco, **Farmacia Berni** in piazzale Europa, **Edicola Eta Beta** in via Roma, **Cartoleria Capurro** in piazza Gastaldi, **Centro TIM** in via Fiume, **Panificio Moltedo** in via XX Settembre e via Assereto, **Pro Loco Recco** in via Ippolito d'Aste, **Farmacia Savio** e **Ottica Ferrari** in piazza Nicoloso, **Libreria Capurro** in passo Assereto, **My Space** in lungomare Bettolo, **Cartoleria Capurro** in piazza San Giovanni Bono, **Parrucchiera Piras** in Valleverde, **Alimentari Capurro** a Mulinetti.

**ARRETRATI** Gratuiti fino ad esaurimento. Possono essere richiesti gratuitamente alla redazione.

**INTERNET** Su [www.eccorecco.info](http://www.eccorecco.info) tutti i numeri pubblicati si possono sfogliare (anche su iPad) o scaricare in PDF.



Condividete la nostra pagina su **facebook**, cliccate su "mi piace", inviateci le vostre idee e avrete un filo diretto con la redazione.



**PIAGGIO®**

**LA CITTÀ VISTA DA LIBERTY.  
 FINO AL 30 SETTEMBRE  
 125 E 150 FULL OPTIONAL A 2.170 EURO.**

Prezzo indicato franco concessionario incluso di contributo € 120 per Liberty 125cc ed € 320 per Liberty 150cc. Offerta valida su MY2013 presso la rete ufficiale Piaggio che aderisce all'iniziativa e per veicoli immatricolati entro il 30/9/2014 salvo esaurimento scorte.



## BRINZO VESPA CENTER

RUTA DI CAMOGLI Via Aurelia 319, Tel 0185.772786, Fax 0185.772787 • RAPALLO Via Roma 40, Tel-Fax 0185.271675

| vendita | assistenza | ricambi | permuta | usato con garanzia | rateazioni senza interessi |

## Estate e turismo

# Una débacle annunciata

**GIUSEPPE ROSASCO** > Estate 2014, Nord Italia, Riviera di Levante, Golfo Paradiso: una lunga sequenza di giorni contrassegnati da maltempo, gli effetti di una perdurante crisi economica, la mancanza di una qualsivoglia programmazione turistica e, per gettare uno sguardo sul Tigullio, perfino gravi atti di tepismo. In un quadro dai contorni così negativi non sorprende che il tracollo delle attività legate alla balneazione e ai soggiorni estivi si possa addirittura percepire visivamente con spiagge, ristoranti e negozi pressoché deserti. Al termine dell'estate, saranno i dati statistici a fornirci l'esatta dimensione di una débacle annunciata. Ma già fin d'ora si possono avanzare alcune considerazioni sul significato e sulla portata di una stagione turistica tutta in retromarcia, focalizzando l'attenzione soprattutto sul Golfo Paradiso.

Sul tempo, si sa, c'è poco da dire. O meglio, ci sarebbe poco da dire se le Nazioni della terra avessero per tempo messo in atto le misure in materia ambientale definite dai cosiddetti protocolli di Kyoto del 1997. Al rispetto di quei trattati mancano tuttora all'appello nazioni importanti come gli Stati Uniti d'America (che non li ha nemmeno ratificato) o la Cina e l'India che pur avendo ratificato i protocolli, non sono tenute a ridurre le emissioni di anidride carbonica. La Russia, insieme a Canada, Giappone e Nuova Zelanda, (che pure vi hanno aderito con grave ritardo), hanno peraltro deciso di non partecipare alla proroga dell'accordo che scade nel 2020. E l'Italia, nel suo piccolo, ha provveduto ad attivare solo nel 2012 il "Fondo rotativo per Kyoto" da 600 milioni di euro per finanziare, con tassi agevolati di interesse, gli investimenti in efficienza energetica, le energie rinnovabili e le tecnologie di cogenerazione. Sebbene sia difficile provare una relazione diretta tra la troppo lenta riduzione degli agenti inquinanti e i cambiamenti cli-



Una stagione da dimenticare, soprattutto per i balneari.

matici, un dato però è certo: dal 1997 ad oggi gli eventi climatici catastrofici si sono moltiplicati e ci si è ormai abituati a sopportare le stranezze climatiche stagionali, in Italia e nel resto del mondo. Davvero solo un caso?

Le analisi sulla crisi economica che ha colpito soprattutto la cosiddetta Eurozona, riempiono da anni le pagine dei quotidiani e forniscono abbondante materia di dibattito agli innumerevoli (e spesso stucchevoli) talk show televisivi. Nessuno tuttavia sembra aver sinora compreso dove si trovi il bandolo della matassa: si può solo constatare che tra i Paesi più esposti alla crisi (Irlanda, Portogallo, Spagna, Grecia e Italia) proprio il Belpaese è in coda alla classifica delle percentuali di crescita e "vanta" il più alto livello di tassazione alle imprese.

Sulla programmazione turistica scontiamo errori di lunga data, perlomeno dal 1993, quando (ahimè) oltre l'82% degli elettori

esprime il proprio consenso all'abolizione del Ministero del Turismo così come proposto da un apposito quesito referendario. Eppure il turismo ha sempre rappresentato per l'Italia una delle principali fonti di reddito. Nel 2013 il contributo totale del turismo all'economia italiana è stato di oltre 159 miliardi di euro, pari al 10,3% del famoso Pil (Prodotto Interno Lordo). In questo quadro di sottovalutazione complessiva del comparto (ricordate i vecchi slogan contro le "città dei camerieri"?) e di polverizzazione delle competenze, si comprende come finora non si sia riusciti nemmeno a livello locale a superare le vetuste ed anacronistiche gelosie campanilistiche.

Anche un abbozzo di iniziativa consortile come quella proposta da tempo da Vezio Pizzo di costruire un "brand" consortile Golfo Paradiso-Portofino Vetta è sinora rimasta lettera morta. Eppure una fattiva sinergia nella comunicazione, nell'integrazione degli eventi, nella dotazione infrastrutturale del comprensorio rappresenta l'unica via di uscita per rilanciare quelle attività legate al turismo che da tempo annaspiano. E si tratterebbe di una svolta importante, soprattutto in vista della costituenda Area Metropolitana di Genova.

Ma tant'è, la solita vischiosità delle burocrazie e la complicata ragnatela delle competenze istituzionali in materia di turismo sono di fatto riuscite a mettere la sordina a qualsivoglia iniziativa comprensoriale in tal senso. Per restare nel ristretto campo delle competenze territoriali, forse un po' più di coraggio in questa direzione da parte delle amministrazioni comunali e dei principali attori pubblici e privati potrebbe servire a gettare le basi per una migliore stagione turistica 2015 nel Golfo Paradiso.

Magari, perché no?, in sinergia con le iniziative che dovrebbero nascere in occasione di Expò Milano 2015.



**Le nuove tecnologie rendono conveniente utilizzare energie rinnovabili. Sabatini è a vostra disposizione per valutazioni tecniche e preventivi gratuiti. L'invito è rivolto in particolare a quanti non sono serviti dalla rete gas.**

## SABATINI LEONARDO

**Piazzale Europa 16 - 16036 Recco (Ge)**  
**Tel-Fax: 0185.721139**  
**e-mail: leonardosabatini@yahoo.it**  
 Realizzazione e manutenzione impianti di riscaldamento, condizionamento, solari, idricosanitari, elettrici, antincendio.  
 Ripartitori per la contabilizzazione dei consumi in impianti condominiali, con lettura dati.

Azienda abilitata D.M. n. 37/2008 lettere a c d e g  
 Abilitazione conduzione impianti termici n. 1103 lsp. Lav. Ge



**TRADIZIONI** LA MADONNA DEL DOSSO FESTEGGIATA A CASALMORO COME N.S. DEL SUFFRAGIO

# Paese che vai mortaletti (e mortaristi) che trovi

**EMANUELE CASSANI** > Recco e Casalmoro (Mantova), due cittadine molto distanti tra di loro accomunate da una grande passione, quella per il fuoco! Ogni anno, come tradizione vuole, il borgo lombardo festeggia la propria patrona, la Madonna del Dosso, con lo sparo di mortaretti.

Ad occuparsi dell'organizzazione sono i "mortaristi", abitanti del luogo che ogni anno si prodigano per fare sì che l'usanza non si perda nel tempo. I *mürter* mantovani sono molto simili ai nostri cannoncini (i *mascoli* liguri, con dimensioni più grandi) e, secondo l'antica usanza, mentre nel Santuario si celebrano le Solenni Funzioni, salutano con colpi a salve il paese in festa ed i forestieri.

La differenza con le nostre sparate (dove *mascoli* e *cannoni* vengono disposti uno di seguito all'altro, sulla scia di una riga di polvere, fino al *riondino*) sta proprio qui. I "mortaristi" posizionano i loro mortaretti su cartoncini, in un spiazzo verde adiacente la Chiesa principale; una volta stesa la polvere su ciascun foglio di carta, al suono delle campane che annunciano l'inizio e la fine delle Celebrazioni religiose, i "mürter" vengono fatti scoppiare uno per volta.

L'accensione dei singoli avviene per mezzo della "pertica", una canna di bambù con un pezzo di corda imbevuto di gasolio a cui si dà fuoco tramite accendino (un antenato del *bettone* che i nostri ragazzi utilizzano per seguire le sparate). Due consuetudini molto simili insomma, dove tra la folla fa eco un unico grido, "fuoco alle polveri!".

I primi botti vengono esplosi il pomeriggio della vigilia (alle 16.30); ulteriori deflagrazioni precedono le celebrazioni della



A Casalmoro i mortaretti vengono sparati su un cartone con polvere nera. Nel riquadro, il santuario risalente al secolo XVIII.

giornata ed evidenziano con forza i momenti salienti della liturgia, con una manifestazione al limite tra sacro e profano.

È il Gruppo Mortaristi che si occupa della preparazione, seguendo un processo duro e laborioso: la polvere viene pressata con grosse e pesanti mazze, anche nelle ore notturne, secondo un antico rito ormai radicato nella gente del paese. Sono molte, infatti, le famiglie di Casalmoro che hanno offerto, in epoche diverse, un mortaretto che reca incisi le data e il nome dei donatori. Tale pratica ha consentito di accumulare una sorta di archivio che documenta l'immutato affetto per la Madonna del Dosso.

La Madonna del Dosso è la festa più importante per i cittadini di Casalmoro e viene festeggiata, da almeno due secoli, ogni 21 no-

vembre, secondo riti e regole non scritte che si tramandano ininterrottamente di generazione in generazione.

Anche a Casalmoro la festa inizia con una messa all'alba (come vuole la tradizione, alle 5.30) celebrata al Santuario. La data liturgicamente coincide con la presentazione di Maria al Tempio. La festa di Casalmoro viene ancora definita "la Pollastrella", denominazione antica caduta in progressivo disuso, che probabilmente trova spiegazione, oltre che nella leggenda legata alla festa del paese, nel menù tipico del tempo (minestra con i fegatini, pollo o cappone - i migliori, allevati e risparmiati per l'occasione più importante dell'anno - in genere ripieni e abbinati al cotichino con le verze, bussolano o torta sbri-solona).

Via Decembrio 26  
**MILANO**  
tel. 02 55199500

Via Marconi 11  
**RECCO**  
tel. 0185 76981

Via Pisa 3/R  
**GENOVA**  
tel. 010 310040

Ristorante - Pizzeria  
**Del Ponte**  
Forno a legna

Ristorante - Pizzeria  
**Del Ponte**  
Forno a legna

**PERSONAGGI** IL BARITONO ERA FIGLIO DI LEONE. LA FAMIGLIA SI STABILÌ NEL NOSTRO COMUNE

# Eugenio Giraldoni a Recco

**ALESSANDRO BOTTEGHI E RICCARDO FERRARINI**>

Tra le tante personalità che nei secoli scorsi hanno colorito la società recchelina attivamente o indirettamente, è da annoverare una famiglia esponente del mondo della lirica e della mondo della borghesia benestante: i Giraldoni. Recco ha avuto infatti come cittadino il baritono Eugenio Giraldoni (1871-1924), figlio d'arte del più noto Leone e di Carolina Ferni, già violinista.

La famiglia Giraldoni ha origini lontane. Leone infatti nacque a Parigi il 4 luglio 1824, così come riporta la fede di nascita della Città di Lugano, in data 2 agosto 1892 in vista delle seconde nozze con la comasca Carolina Ferni, figlio dell'editore italiano Giovanni Battista e della benestante francese Maria Giovanna Bovinet, mentre la madre, anch'essa di origine italiane, nacque a Como nel 1846, figlia d'arte del più noto Luigi Ferni, già artista del canto e della benestante Francesca Casati.

Eugenio nacque a Marsiglia il 20 maggio 1871. Avviato agli studi di ingegneria, compì contemporaneamente quelli musicali sotto la guida dei genitori.

Il padre, Leone, in particolare, fu uno dei migliori baritoni dell'“epoca verdiana”, se così si può definire; interprete raffinato e vigoroso, creò (cioè fu il primo interprete in assoluto) una grande varietà di ruoli, sia per gli autori che per i caratteri. Tra i ruoli creati dal Giraldoni padre ricordiamo: Simone Boccanegra, in *Simon Boccanegra* di Giuseppe Verdi, Teatro la Fenice di Venezia, 12 marzo 1857; Vittore Pisani, in *Vittor Pisani* di Achille Peri, Teatro Comunitativo di Reggio Emilia, 21 aprile 1857; Renato, in *Un ballo in maschera* Giuseppe Verdi, Teatro Apollo di Roma, 17 febbraio 1859; Mazeppa, in *Mazeppa* di Carlo Pedrotti, Teatro comunale di Bologna, 3 dicembre 1861; Paride, in *Romeo e Giulietta* di Filippo Marchetti, Teatro Grande di Trieste, 25 ottobre 1865; Masaniello, in *Salvator Rosa* di Antônio Carlos Gomes, Teatro Carlo



Eugenio Giraldoni (foto fonotipiarecords.blogspot.com).

Felice di Genova, 21 marzo 1874; Matteo, in *Il violino del diavolo* di Agostino Mercuri, Teatro Comunale di Cagliari, 12 settembre 1878; il duca d'Alba, nel *Duca d'Alba* di Gaetano Donizetti, Teatro Apollo di Roma, 22 marzo 1882.

Cresciuto quindi in un ambiente familiare simile, il giovane Eugenio, dopo aver intrapreso la strada del Politecnico milanese, abbandonò gli studi per debuttare nel 1891 come Escamillo in *Carmen* di Bizet al Liceu di Barcellona.

La sua carriera di baritono fu rapida: dotato di un'ottima tecnica vocale, di qualità musicali naturali e di un temperamento d'attore di prim'ordine, Eugenio fu interprete richiestissimo per le nuove opere della “giovane scuola”. Fu dapprima Gérard nell'*Andrea Chénier* di Giordano (Mantova 1896; Trento 1897; Barcellona 1898), personaggio che interpretò fino agli ultimi anni di attività e del quale fu interprete insuperabile.

Ma la svolta della sua carriera avvenne agli inizi del nuovo secolo: fu prescelto da Giacomo Puccini per il ruolo di Scarpia, che cantò alla prima esecuzione di *Tosca* (Roma,

teatro Costanzi, 14 gennaio 1900) e alla prima milanese sotto la direzione di Toscanini (17 marzo 1900), con unanime successo di pubblico e di critica.

Dopo la Prima guerra mondiale, concentrò la sua attività artistica nei cosiddetti teatri di provincia; successivamente al suo ritiro, avvenuto a Trieste nel 1921, si dedicò all'insegnamento, attività che lo porterà addirittura ad Helsinki, in Finlandia. Morirà nella capitale finlandese il 23 giugno 1924 e vi è tutt'ora sepolto.

La carriera dei genitori portò quindi Eugenio a percorrere le medesime orme artistiche, una carriera ricca di esperienze e di viaggio che furono la punta di diamante della maturità musicale del baritono, che portarono lo stesso artista presso i nostri lidi allorquando, dopo la rivoluzione russa, la famiglia della moglie con la propria figlia cercarono riparo nella società italiana.

Egli sposò infatti la nobile russa Tamara Eristoff, nata a Kutais (Georgia) nel 1872, figlia del generale Costantino e di Anastasia Gramotin, allorquando la famiglia permase in Russia dal momento in cui Leone si ritirò dalle scene e insegnò canto presso il conservatorio di Mosca dove morì il 1 ottobre 1897.

Dal matrimonio con la Eristoff, l'11 giugno 1895 nacque a San Pietroburgo la figlia Maria, che sarà moglie del colonnello Owen Palmer. Dopo la morte di Eugenio, la moglie Tamara rimase a Recco, dove comunque la famiglia si era ormai trapiantata, qui infatti aveva ancora il fratello Alessandro (1874-1956), Jvan (1880-1930), la sorella Maria (1886-1980), oltre alla madre Anastasia (1854-1922). Tamara morì a Recco il 7 settembre 1957; con grande probabilità i recchelini ricordano forse con più nitidezza la figlia Maria Giraldoni, che abitò in Via Vittorio Veneto nell'immediato dopo guerra e dove morì nel 1978, o la vedova di Jvan, zia della stessa Tamara, Marussa Banjukevetch, nativa di Varsavia, che morì a Recco il 30 gennaio 1975.



**la yogurtteria**

**Recco (Ge)**  
**Via XXV Aprile 58**  
cell 3409956881 • consegne a domicilio

**USIAMO SOLO**  
**STERZING-VIPITENO**  
**STERZINGER JOGHURT**  
**YOGURT VIPITENO**



CAMOGLI LA MOSTRA APERTA FINO AL 14 SETTEMBRE

# Gli scatti di Antonia Pozzi

## «Nelle fotografie si vede la mia anima»

**G.B. ROBERTO FIGARI** > La mostra – ad ingresso libero – resterà aperta tutti i giorni (con la sola eccezione di Ferragosto) dalle 10,00 alle 13,00 nella Sala del Consiglio del Palazzo Municipale di Camogli fino al 14 settembre. In essa è presentata una quarantina di fotografie – per la maggior parte scattate nell’aprile del 1938 e selezionate tra quelle custodite dagli eredi del filosofo Dino Formaggio (1914-2008) – che testimoniano il rapporto privilegiato dell’autrice, la poetessa milanese Antonia Pozzi (1912-1938) con il tratto della Riviera compreso tra Camogli e Portofino.

Figlia unica dell’avvocato Roberto Pozzi e dalla contessa Lina Cavagna Sangiuliani, Antonia frequenta prima il Liceo Classico “Manzoni” e poi l’Università Statale del capoluogo lombardo. Allieva del filosofo Antonio Banfi, nel novembre 1935 discute la sua tesi in filologia moderna *Flaubert. La formazione letteraria*, che due anni dopo sarà premiata con medaglia d’oro. Dopo aver seguito nel luglio 1936 un corso universitario in Austria, nell’ottobre 1937 assume una cattedra di lettere presso l’Istituto Tecnico “Schiaparelli” di Milano. Nell’aprile 1938 tiene due conversazioni su Aldous Huxley all’Università Statale di Milano e trascorre in Liguria le vacanze di Pasqua. Il mese successivo pubblica sulla rivista “Vita Giovanile” diretta da Ernesto Treccani il saggio *Eyeless in Gaza* ed a giugno traduce *Lampioon bacia ragazze e giovani betulle* di Manfred Hausmann. Al momento della sua prematura scomparsa – muore suicida schiantata dalla propria sensibilità – pochissimi la conoscono come poetessa e nessuno, o quasi, ha potuto apprezzare le sue doti di fotografa. Soltanto dopo la fine dell’ultimo conflitto mondiale si inizia a divulgare la sua opera poetica, il cui alto livello è oggi universalmente riconosciuto. Si racconta che un giorno – molti anni dopo la sua morte - sia stato chiesto ad Eugenio Montale quale fosse a suo parere l’autrice italiana cui egli avrebbe attribuito il titolo di poeta: “Nessuna – rispose – a parte la Pozzi”.

E solo da pochi anni si comincia invece ad apprezzare e studiare – anche in ambito accademico – gli esiti, più che notevoli, della sua attività fotografica.

Nel maggio del 1938 – sei mesi prima di morire – con un breve biglietto d’accompagnamento Antonia dona al compagno d’università Dino una busta contenente quasi trecento immagini scattate nei luoghi a lei più cari, scrivendogli: “Caro Dino, l’altro giorno hai detto che nelle fotografie si vede la mia anima: e allora eccotele”. Dietro ad ogni foto, di pugno dell’autrice, oltre alla data, un titolo e talora delle vere e proprie didascalie poetiche. Un modo per confermare la sua amicizia, per siglare un’intesa sorta tra due giovani nella condivisione di aspirazioni, di idee, di letture, di studi.

Nel luglio dello stesso anno Antonia scrive a Dino: “...Ma se andremo a Punta Chiappa, vicino a Camogli, vedrai che roba! Camerette piccole come cabine di bastimento, con la calce azzurrina che si sgretola sui muri e letti enormi che ci vuol la scala a salirci; e proprio ai piedi del letto una finestrina bassa e larga (come quella di un rifugio) a picco su cento metri di scogliera. Questa è addirittura a strapiombo, di modo che sul ciglio sventolano i cespugli di viole ciocche selvagge come se stessero per buttarsi giù nel vuoto e nel vento, e il mare là sotto – bum bum rububum – tuona rotola mugghia come se volesse scalzare il promontorio. La punta è tutta di scoglio, lanciata avanti dritta e piatta sull’acqua come il fianco di una barca rovesciata...”.

La mostra allestita quest’estate a Camogli, oltre a documentare momenti ormai lontani del paesaggio ligure ed a presentare interessanti materiali per una storia del turismo in Riviera, intende anche essere un gesto di apprezzamento tanto verso Antonia, che scelse queste immagini, quanto verso Dino, che le custodi per una vita.

**BOTTEGABLU**  
Shabby Style  
via V. Veneto 25  
Recco  
tel. 0185.1770792  
BOTTEGABLU

**MERLI GIULIANO**  
pavimenti in legno  
via Milite Ignoto 46/8 - Recco  
cell. 3477454409  
merli.giuliano@virgilio.it

# Constance Weil a Recco

## I ricordi della scuola tedesca

**Alla vigilia della Seconda guerra mondiale nella Villa Palme il prof. Hans Weil e la moglie Senta avevano aperto una scuola destinata ad accogliere giovani ragazzi tedeschi di religione ebraica. Quella scuola aveva una didattica completa e moderna ed insegnava ai giovani ad inserirsi nel mondo in maniera completa, tenendo conto di tutti gli aspetti che si sarebbero potuti via via presentare loro davanti nel corso della loro vita. Nel 2009 la Città di Recco scoprì una targa a ricordo dei due coniugi e della scuola. Recentemente la figlia Constance Weil è tornata a Recco e in suo onore è stata tenuta una serata nella villa.**

**SANDRO PELLEGRINI** > Ai primi del mese di quest'agosto 2014, accompagnata da entrambe le figlie, Costance Weil è stata ospite a Villa Palme. Angelo Reggiani e Mariapia Abbraccio le hanno organizzato un simpatico ricevimento, durante il quale Costance Weil ha riassunto gli episodi salienti della sua vita movimentata e ha presentato uno stampato di 54 pagine, corredato da fotografie, intitolato "Ritorno in Liguria. Il mio viaggio nella memoria" che Angelo Reggiani ha tradotto agli astanti, facendo scorrere su un video una serie di foto della vita all'interno della *Scuola sul Mediterraneo* scattate ottant'anni fa dal padre, il prof. Hans Weil.

Questi, padre di Costance, era professore all'Università di Francoforte ed aveva compreso da subito, in quel lontano 1933, dove avrebbe portato la follia hitleriana il cui primo obiettivo erano gli Ebrei. Impiantare una scuola dedicata a ragazzi di quella religione in una nazione che era considerata una delle culle della civiltà sembrava un bel risultato al professore tedesco che si era trasferito con la famiglia sulla collina recchese. Risultato felice, ma temporaneo. Nel 1938 Mussolini adottò anche in Italia le leggi razziali. Il prof. Weil venne consigliato rudemente di chiudere la sua *Scuola sul Mediterraneo*. Si preoccupò di consegnare alle rispettive famiglie, attraverso la Svizzera, i ragazzi che frequentavano la scuola che aveva aperto a Recco, facendone proseguire parecchi verso la Francia, l'Inghilterra, i Paesi americani dove risiedevano dei loro parenti. Lasciata Recco la famiglia Weil si trasferì in una villa di Pieve Ligure, ospite del genovese dott. Brunetto, le cui figlie la abitano ancora nei mesi estivi. Terminata la sua missione educatrice e di salvataggio dei ragazzi il prof. Weil si trasferì da solo a Londra. Poco dopo la moglie Senta, con i figli Anselmo e Costanza riuscirono ad imbarcarsi a Genova sull'ultimo viaggio della motonave Vulcania diretta a New York dove sbarcarono in attesa dell'arrivo del padre. L'intera famiglia, non senza qualche difficoltà, si installò negli USA, riprendendo una nuova vita.

Il ricordo dei primi anni della sua vita a Recco, fra il mare, le colline, i ragazzi, lo stile di vita della vecchia Liguria tornarono prepotentemente alla memoria di Costance, figlia del prof. Weil, quando in età più che matura, dopo essersi sposata ed aver avuto due figlie, Katie ed Emily, e conclusa la sua vita professionale nelle redazioni di diverse case editrici, cogliendo l'invito di due amici per pas-

sare qualche giorno alle terme di Abano, tornò in Italia e si spinse in un rapido viaggio fino a Recco e ai vicini centri della Riviera. Era la primavera del 2005. In quell'escursione riconobbe la vecchia casa, completamente riabilitata e rinnovata dove c'era stata la scuola inventata e gestita dal padre, vide una Recco non più riconoscibile dopo la ricostruzione del postguerra, riconobbe la casa di Pieve Ligure e rintracciò le sorelle Anna Maria e Zelma Brunetto, sue compagne di giochi alla vigilia dello scoppio della Seconda guerra mondiale le quali continuavano ad abitarla.

La vicenda della *Scuola sul Mediterraneo*, per una di quelle coincidenze che non hanno spiegazione, ritornò prepotentemente alla ri-



Villa Palme, sede della Scuola del Mediterraneo di Hans Weil.

baltata quando il fotografo cittadino Emilio Razeto, che era all'epoca assessore del Comune, mi narrò che sua madre era stata cuoca nella scuola del prof. Weil la quale aveva introdotto le gustose ricette della cucina ligure nei pasti dei giovani ospiti. Lui stesso aveva appreso i primi rudimenti dell'arte fotografica dal prof. Weil, appassionato fotografo, si era sovente unito ai ragazzi nelle loro escursioni alla spiaggia o nelle passeggiate sulle nostre colline. Ricordava i due ragazzi Anselmo e Costanza ancora bambini ed altri frequentatori della casa, ragazzi di Recco.

Ricordava soprattutto una visita frettolosa dei coniugi Weil nella Recco

ancora in fase di ricostruzione negli anni 1950, uno scambio di indirizzi a cui non si era dato seguito. La storia raccontatami da Emilio Razeto avrebbe potuto costituire la traccia per ambientarvi e scrivervi un romanzo. Mi accontentai di scrivere qualche riga per qualche bollettino locale e di riferire la notizia a Edoardo Meoli, il corrispondente locale del Secolo XIX il quale mi spronò a fare ricerche per poter arrivare alla famiglia Weil negli Usa.

Dopo qualche tentativo senza risultati, mi imbattei in Costance e con il mio scarso inglese ci scambiammo alcune notizie fondamentali e ci impegnammo ad attivare un contatto epistolare. La notizia arrivò sul tavolo dell'assessore Emilio Razeto, figlio dell'ex cuoca della *Scuola sul Mediterraneo*, che non fu difficile convincere che sarebbe stato bello convocare a Recco Constance Weil e nominarla cittadina onoraria di Recco, anche per ricordare la memoria di suo padre e la sua benemerita attività educativa. Ad agosto dell'anno 2010 Constance con una delle figlie fece un soggiorno a Recco ove ormai non era più una sconosciuta. Le si presentò anche Gino Massone che ora vive a Rapallo, che da ragazzo aveva giocato con lei ed il fratello e le confermò che lei era stata il suo primo amore, conobbe i coniugi Bush, con Bettina giornalista ed il marito produttore di film ambientali, Angelo Reggiani e Mariapia Abbraccio studiosi universitari fra Genova e Milano. Le due coppie vivono in due appartamenti ricavati dalla ristrutturazione della Villa La Perla e si erano preoccupati di inserire all'ingresso del viale che porta alla loro casa una lapide che ne ricorda l'antico passato di centro di alta cultura di quell'edificio. Le venne presentato anche il sindaco Dario Capurro e da questi ricevette, il 23 novembre dello stesso anno, la cittadinanza onoraria.

# Aslidia a fianco dei malati di diabete

Secondo l'ISTAT il diabete colpisce il 4,9% degli italiani, pari a circa 2.960.000 persone e rappresenta l'11 per cento circa della spesa sanitaria nazionale. Nel Golfo Paradiso, a sostegno dei malati di diabete, opera Aslidia (Associazione Ligure per la lotta contro il Diabete). Abbiamo chiesto al presidente Gigi Traversa di illustrarcene l'attività.

**GIGI TRAVERSA** > As.Li.Dia è presente sul territorio del Golfo Paradiso fin dal 1982, anno in cui nacque per iniziativa del prof. Antonio Pompei, primario di Medicina presso l'Ospedale SS. Prospero e Caterina di Camogli.

Per la propria attività, trattandosi di una onlus (organizzazione non lucrativa di utilità sociale), si avvale di volontari, donne e uomini, che destinano una o più mattinate all'assistenza ai malati di diabete ed alle famiglie, in collaborazione con le strutture sanitarie territoriali.

Negli anni l'associazione si è ingrandita, aprendo quattro sezioni: tre a Genova, presso gli Ospedali di San Martino, Villa Scassi e Gallino di Pontedecimo, ed una a Sanremo.

La sede è ospitata presso la stazione ferroviaria di Camogli in un ampio locale gentilmente concesso dal Comune e vede impegnati: Giovanna, Carla, Luciana, Elsa, Graziano e Gigi in molteplici attività, che illustrerò di seguito, finalizzate all'assistenza ai propri associati ed all'esercizio di tutte le iniziative possibili per la prevenzione dalla con-



Una recente iniziativa di sensibilizzazione a Pieve Ligure.

trazione della malattia diabetica. Come? Con la presenza in sede da martedì a venerdì, orario 9,30-12,00, per l'assistenza, le informazioni ed i suggerimenti e per la consegna dei sussidi per l'autocontrollo della glicemia.

Autocontrollo: è bene spiegare di cosa si tratta. Fa parte della terapia del diabete il coinvolgimento diretto del malato per un costante periodico controllo dei valori di glicemia nel sangue per cui ad ogni individuo il servizio sanitario fornisce un glucometro ed un numero di strisce reagenti che utilizzerà, per controllarsi a casa, in quantità e tempi secondo le prescrizioni dei medici diabetologi. La fornitura è gratuita ma in Liguria viene distribuita direttamente dalle farmacie delle ASL.

Per il Golfo Paradiso il malato deve recarsi, ogni tre mesi presso la farmacia sita all'interno dell'ex ospedale psichiatrico di Quarto, presentare il piano terapeutico e ritirare il quantitativo di strisce che, secondo prescrizione, utilizzerà nei tre mesi successivi.

Per alleviare i nostri associati noi ritiriamo noi tutti i presidi a Quarto e li consegnamo a Camogli. Registriamo e rammentiamo le scadenze dei piani terapeutici e dialoghiamo con l'ambulatorio ed il medico di famiglia, quando le situazioni lo richiedano. Rammento che la maggioranza dei nostri malati appartiene alla terza età.

Spendiamo anche molte energie per la prevenzione, che sviluppiamo effettuando una serie di screening per la misurazione della glicemia, assolutamente gratuiti, presso tutti i Comuni del Golfo Paradiso. La prevenzione passa anche attraverso l'organizzazione, in collaborazione con la struttura diabetologica, di conferenze su alimentazione e attività fisica, argomenti che interessano l'infanzia e l'età adulta. Molto importante, una volta contratto il diabete, risulta la prevenzione dalle complicanze, che rischiano di compromettere altri organi e funzione del corpo umano.

Infine organizziamo passeggiate e almeno due pranzi sociali all'anno, per alleviare dalla solitudine la persona che, condizionata dalla malattia, specialmente quando non sostenuta da affetti familiari, tende ad isolarsi.



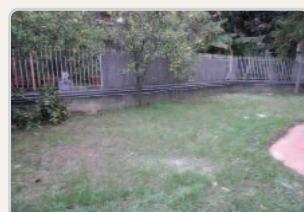
**CAMOGLI Ruta** Vendiamo appartamento di circa 120 mq in tipica casa alla genovese, ultimo piano, termoautonomo, ingresso indipendente, soggiorno con cucina a vista, tre camere, doppi servizi, dispensa, terrazzo vivibile, balcone, giardino di circa 300 mq, incantevole vista golfo, posto auto. Classe energetica G. Euro 680.000.



**CAMOGLI Località Caserosse** vendiamo graziosa casetta di circa 60 mq, ingresso indipendente, cucina/sala da pranzo, soggiorno, camera, cameretta, bagno, ripostiglio, terrazzo vivibile, terreno circostante di circa 1.000 mq, ricovero attrezzi, piscina, posto auto, breve tratto pedonale, incantevole vista golfo. Classe energetica F.



**RECCO Collina di Carbonara** vendiamo progetto approvato per costruire villa bifamiliare di 140 mq su due piani, due cantine, accesso carrabile, ampio terreno circostante di circa 1.000 mq, ricovero attrezzi, piscina, posto auto, breve tratto pedonale, incantevole vista mare, servita da mezzi pubblici. Classe energetica A. Euro 350.000 trattabili.



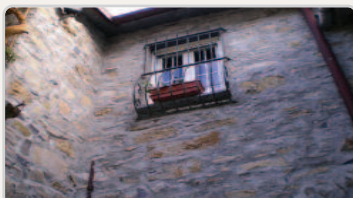
**RECCO** Affittiamo appartamento 100 mq, contratto prima casa 4+4, ampio ingresso, soggiorno, tre camere, cucina, doppi servizi, grande giardino privato carrabile, posti auto. Classe energetica G. Euro 800 mensili più spese condominiale. Solo referenziati.

**RECCO - CELL. 349.3208963**  
studio.emmerecco@libero.it

## STUDIO EMMERECO AGENZIA IMMOBILIARE



**RECCO** Vendiamo grazioso appartamento di 50 mq, ingresso indipendente, termoautonomo, ordinatissimo, soggiorno con angolo cottura arredato su misura, camera matrimoniale, bagno, terrazzo vivibile e giardino, posto auto di proprietà. Classe energetica B. Euro 210.000 trattabili.



**SANTA MARGHERITA LIGURE San Lorenzo della Costa** Casa semi-indipendente, ristrutturata, mai stata abitata, soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno, cantina, giardino, posto auto, breve tratto pedonale. Euro 300.000 trattabili. Classe energetica A.



**AVEGNO Salto Posato** Vendiamo in casa trifamiliare alla genovese di nuova costruzione, grazioso appartamento di 75 mq, soleggiato e luminoso, ingresso indipendente, soggiorno con angolo cottura, camera matrimoniale, camera, bagno, balcone con scorcio mare, terrazzo vivibile, giardino, grande box auto e posto auto. Classe energetica A. Euro 270.000.



**RAPALLO** Adiacente piazza Cile vendiamo grande locale livello strada di circa 45mq, luminoso, con due vetrine e una finestra laterale, bagno, soppalcabile. Buon Investimento. Classe energetica G. Prezzo Interessante.



# Matteo, pellegrino e pastore

**ANDREA DARUSSA**>Don Matteo Zoppi, 38 anni, è il nuovo viceparroco di S. Giovanni a Recco. EccoRecco ha voluto tracciare un suo breve profilo.

«La mia famiglia paterna è di origini venete, mentre quella materna calabrese. I miei nonni paterni si trasferirono a Genova subito dopo la guerra e gli andò bene. Mio nonno Giuseppe poi aveva la premura che i figli crescessero “in salute”, che respirassero aria di montagna assieme a quella di mare, così nei primi anni '50 trovò un alloggio a Ollomont, in Valle d'Aosta. Vi ho trascorso le estati dall'infanzia e altri periodi di festa. Quelle montagne oggi fanno parte di me e lì mi sento rinascere dentro ogni volta che ci ritorno.»

Come eri da piccolo?

«Ero molto sensibile, a tratti timido, ma anche scatenato nel gioco e nel fare baldo-



ria con i miei amici. Non mi piaceva andare a scuola: il primo giorno di scuola lanciai la cartella giù dalle scale. Mi piaceva comunque disegnare, leggere, studiare, ed ero molto curioso: amavo tantissimo, già allora, gli animali e la natura. Mi affascinavano

il mare, il cielo e le montagne.»

Sei cresciuto con la famiglia a Genova...

«Sono cresciuto con i miei e mio fratello Marco a Sampierdarena, ma l'ambiente a mia misura è sempre stato Ollomont. Là il mio passatempo preferito era andare ad aiutare a pascolare le mucche... quando tornavo la sera, ero impregnato dell'odore di stalla.»

Come nasce la tua vocazione?

«Quand'ero bambino, mia nonna Libia mi ha insegnato a pregare. Ricordo benissimo quando mi insegnò il Padre nostro, una sera in montagna. Soprattutto mi insegnò il segreto della preghiera: parlare col Signore, stare con lui, alla sua presenza. A 11 anni, a fine estate, ero a Ollomont, in chiesa, per la mia solita, breve preghiera davanti al grande crocifisso che sta sopra l'altare. Ma quel giorno io parlai poco, perché in me risuonò un'altra voce...»

E dopo quell'episodio?



Don Matteo con don Pasquale Revello. Sotto, sul cammino di Cammino di Santiago di Compostela nel 2010.

«Da quel giorno ho avuto un orientamento nella coscienza molto forte, che mi ha spinto, più avanti, ad impegnarmi con dedizione e passione nello studio e nei gruppi giovanili in parrocchia a Sampierdarena. Quindi mi sono laureato in filosofia e ho proseguito gli studi con la teologia a Roma, un'esperienza che mi è stata di grandissimo aiuto durante gli anni di seminario a Genova.»

Oggi sei docente al liceo e all'università...

«Sì, sono insegnante di filosofia e storia al Collegio “Emiliani” di Nervi e di storia della filosofia medievale all'Università di Genova. Si tratta di attività che mi permettono anche di incontrare e confrontarmi con giovani che diversamente non avrei modo di incrociare negli ambienti ecclesiali, di fare un tratto di strada con loro, di cercare assieme la Verità...»

La tua giornata è molto a contatto con i giovani...

«Passo dall'incontro con gli adolescenti in liceo e con gli studenti universitari nella tarda mattinata e nel primo pomeriggio, all'incontro con i bambini del catechismo e con le altre fasce di età nei gruppi che fanno riferimento alla parrocchia e al vicariato: le “Aquila del Golfo”, i giovani “Shalom” e gli scout del “Golfo Paradiso”. È un'esperienza molto arricchente, nonostante la fatica che comporta.»

Da Genova a Recco: cosa è cambiato?

«Non mi aspettavo una destinazione fuori da Genova e restai un po' disorientato quando, quasi due anni fa, il Rettore del Seminario mi comunicò la decisione del Cardinale di assegnarmi alla parrocchia di S. Giovanni di Recco. Pregai dentro di me così: “Gesù, speriamo che a Recco siano buoni come la focaccia col formaggio!” Devo dire che sono stato accolto con grandi affetto e simpatia e ormai mi sento come a casa. Ri-

spetto a Genova è più facile instaurare relazioni, e questo è importantissimo, perché il Vangelo passa sul filo delle relazioni umane.»

Ora sei viceparroco...

«La decisione del Cardinale Arcivescovo di nominarmi viceparroco di Recco non mi ha trovato impreparato, benché non fosse scontata. Don Pasquale Revello è un parroco particolarmente stimato e di grande esperienza. In forza anche della sua salute e generosità, continua a svolgere il ministero parrocchiale in una delle chiese più impegnative della diocesi. Le sue proverbiali discrezione e riservatezza celano una grandissima umanità ed una fede granitica: sono rimasto a Recco perché la parrocchia richiede e merita anche una forza giovane, e qui sicuramente il giudizio di don Revello è stato decisivo.»

Progetti e passioni?

«Beh, della montagna e del mare ho già detto. Ci sono gli amici, la musica, lo sport, la Sampdoria! Sicuramente devo dire della mia passione per l'esperienza del pellegrinaggio a piedi. Nel 2010 sono andato da Lourdes a Santiago di Compostella, fino a Finisterre (in tutto 1060 km), e due anni dopo a Roma, sempre a piedi. Sono membro del Capitolo ligure della Confraternita di San Jacopo di Compostella, in cui ora, in quanto prete, svolgo pure il ministero di cappellano. Sicuramente la cosa più bella di me che posso dire è che sono un uomo, un cristiano, un prete, innamorato. Sì!, innamorato di Gesù Cristo, della vita, della Chiesa, del sacerdozio, a cui indegnamente sono stato chiamato. Nel Signore, cerco di amare ogni persona che mi è affidata o che incontro nel mio cammino. Papa Francesco dice che “un pastore è un uomo che va incontro alla gente”: che il Signore mi accordi sempre la grazia di farlo nella gioia e col sorriso.»

<p><b>A+</b> </p> <p><b>A</b> </p> <p><b>B</b> </p> <p><b>C</b> </p> <p><b>D</b> </p> <p><b>E</b> </p> <p><b>F</b> </p> <p><b>G</b> </p>	<p><b>Progettazione di interni, esterni e direzione lavori</b></p> <p>architetto <b>Claudia Bagnasco</b> cell. 347.7520854 claudiabagnasco@libero.it</p> <p><b>Certificazione energetica</b></p> <p>architetto <b>Paola Capurro</b> cell. 335.8247972 paola.capurro@libero.it</p> <p><b>pratiche per detrazioni fiscali</b></p>
--	---

# Colonia Arnaldi un fascino inalterato

**MASSIMO LAGOMARSINO**>Uscio: giornata di Ferragosto all'insegna del ricordo e della memoria. A fornire l'occasione, il novantesimo anniversario della morte di Carlo Arnaldi, farmacista di Recco, noto per aver creato dal nulla nel 1906 sulle pendici del monte Tugio l'omonima Colonia della salute.

Arnaldi nacque a Recco nel 1860 e, a causa dell'improvvisa morte del padre titolare dell'attuale farmacia Falqui, dovette laurearsi in chimica farmaceutica per portare avanti l'attività di famiglia. Il sogno di Arnaldi, però, era un altro, creare una struttura immersa nel verde dove curare le malattie partendo dal presupposto che queste insorgono a causa della rottura dell'equilibrio colloidale, determinato da una autointossicazione condizionata soprattutto da disfunzioni intestinali e da abitudini di vita non igieniche. Le pendici del monte Tugio, sulle alture di Uscio, in virtù del microclima e della vegetazione presente, rappresentavano il posto ideale per realizzare il progetto di Arnaldi. Vendita la farmacia investì tutte le sue risorse finanziarie per dare vita il 6 giugno del 1906 alla Colonia Arnaldi. Struttura, tante casette di mattoni rossi collegate da vialetti, improntata al massimo rigore. Non a caso all'ingresso fece incidere il famoso motto: *Aut disce aut discede* (Impara o vattene). La terapia basata su una dieta ferrea e l'assunzione di una "pozione" di prodotti vegetali contribuì a ren-

dere la Colonia Arnaldi famosa in tutto il mondo.

Il mito della miracolosa "pozione" contagiò reali, attori, gerarchi dell'epoca provenienti da ogni dove. Nei primi anni gli ospiti giungevano in Colonia a dorso di mulo con l'obiettivo di disintossicarsi rigenerando corpo e spirito. Arnaldi, laico, massone e antifascista, tentò persino, senza fortuna, la carriera politica candidandosi più volte a sindaco di Uscio. Morì nel 1924, ma la Colonia che porta il suo nome continuò a prosperare e prospera tutt'ora.

La giornata di Ferragosto per la celebre beauty farm, il vecchio nome "casa di cura" appare oggi decisamente obsoleto, è sempre stata una giornata di festa. Quest'anno l'attuale proprietario, l'imprenditore lombardo Giuliano Mossini, prima dei festeggiamenti ha voluto ricordare la figura del grande Maestro. L'invito di Mossini è stato subito accolto dal sindaco Giuseppe Garbarino e dall'assessore regionale Giovanni Boitano. Così, nella mattinata, un piccolo gruppo di persone composto da vecchi dipendenti della Colonia, attuali dipendenti, ospiti, usciesi e amministratori pubblici si è data appuntamento davanti alla consunta lapide in ardesia che racchiude le spoglie di Arnaldi. Una cerimonia semplice e commovente, scevra di interventi demagogici e roboanti, come sarebbe piaciuta ad Arnaldi tesa soprattutto a ricor-

dare una persona geniale. Inventore Di quella famosa "pozione" a base di prodotti vegetali studiata per ricondurre alla norma le funzioni enteriche, mediante rigorosi regimi dietetici e riportare l'organismo ad abitudini di vita più salutari che continua d essere somministrata.

«Nonostante i tempi siano mutati – afferma commosso Mossini – l'Arnaldi mantiene inalterato il suo fascino, bisogna ricordare soprattutto la felice scelta di realizzarla sulle pendici del monte Tugio, nel silenzio del verde, baciato da un microclima che non conosce uguali, in questi anni ho fatto del mio meglio affinché la creatura voluta dal Maestro mantenesse intatte le sue peculiarità».

Presente il sindaco Garbarino: «La figura e il mito di Arnaldi ha accompagnato la mia vita e quella di tanti usciesi, oggi ci siamo ritrovati per ricordare un grande uomo che ha contribuito a fare la fortuna del paese». Puntuale l'intervento dell'assessore regionale Boitano: «Dalla Fontanabuona abbiamo sempre guardato Uscio con un po' di invidia in quanto grazie all'Arnaldi e alla fabbrica di orologi da torre Trebino era conosciuta in tutto il mondo, molto personale stagionale arrivava da alcuni Comuni della vallata quali Moconesi, Lumarzo e Tribogna, a Mossini il grande merito di continuare la strada intrapresa dal farmacista di Recco in momenti economici non certo dei migliori».

**la generale**  
*pompe funebri s.p.a.*

Prima Azienda a livello nazionale

Numero Verde  
**800.721.999**

UFFICIO DI RECCO  
Via Roma, 126  
**0185.721.941**

**010.41.42.41**  
Servizio 24 ore su 24

[www.lageneralepompefunebri.com](http://www.lageneralepompefunebri.com)

Member of CISQ Federation  
**RINA**  
Certified by RINA

## AAA NUOVI MILITI CERCASI

La nostra Pubblica Assistenza si regge sul Volontariato e ogni giorno abbiamo la necessità di coprire servizi ordinari e di emergenza. A volte dall'esterno si percepisce il volontariato come un macigno che pesa sulla vita personale in modo assoluto. Questa convinzione è sbagliata e ci piacerebbe far capire alla popolazione quanto il piccolo aiuto di ognuno di noi sia più significativo della disponibilità totale di un singolo. Come ogni anno la stagione estiva ci ha visti in difficoltà ma come ogni anno abbiamo stretto i denti e garantito un servizio efficiente nonostante tutti i problemi. Adesso chiediamo alla popolazione un aiuto, non economico ma altrettanto significativo. Venite a conoscere la vostra Croce Verde di Recco, venite a fare un po' di volontariato insieme a noi. Verso la fine del mese di settembre infatti inizieranno i corsi formativi interni per nuovi militi. La partecipazione a questi corsi è aperta a tutti, militi, soci o semplici curiosi interessati a conoscere da vicino cosa significa fare volontariato in Croce Verde. Chi fosse interessato è invitato a venire a fare una chiacchierata con noi in sede. Vi aspettiamo.

CROCE VERDE RECCO



### 8 SETTEMBRE IN SICUREZZA CON IL POSTO MEDICO AVANZATO

Anche quest'anno, con l'avvicinarsi della festa patronale in onore della Madonna del Suffragio si è predisposto, su richiesta del Comune e con la partecipazione del 118, il servizio di sicurezza con la dislocazione delle ambulanze nei vari punti sensibili della città e con la realizzazione del PMA (Posto Medico Avanzato) sulla piazza Nicolo antistante il Comune.

La nostra P.A., oltre a garantire i servizi ordinari e di emergenza, mette a disposizione tutte le sue ambulanze. Per l'evento è stata richiesta anche la collaborazione di altre Pubbliche Assistenze, tra cui la Croce Verde Camogliese, i Volontari del soccorso di Ruta e la Croce Verde di Lumarzo.

Cogliamo l'occasione per ringraziare sia i volontari che presteranno servizio, sia le Pubbliche Assistenze che verranno ad offrirci il loro supporto.

### AUTOEMOTECA DOMENICA 7 E LUNEDÌ 8

Come ogni anno cogliamo l'occasione dei festeggiamenti di 7 e 8 settembre per incrementare la raccolta di sangue a Recco destinata ai centri trasfusionali. Sarà presente l'autoemoteca dell'AVIS presso la quale, chi lo desidera, può recarsi per effettuare la donazione di sangue dalle 9 alle 18.30.

Inoltre il 6 settembre, come ogni primo venerdì del mese, l'AVIS sarà presente con la sua autoemoteca nella sede della Croce Verde di Recco.

### Aiuta la CROCE VERDE RECCO

La Croce Verde ha bisogno di tutti...  
Tutti hanno bisogno, prima o poi,  
della Croce Verde...

Iscriviti come **SOCIO SOSTENITORE**  
Tesserà di euro 15 annuali.

Iscriviti come **MILITE**  
Puoi scegliere l'attività più confacente con la tua disponibilità di tempo.

Iscriviti come **DONATORE DI SANGUE**  
La collaborazione con AVIS, di recente accordo, ti garantisce un ottimo servizio. **Date di prelievo:** autoemoteca presso la Croce Verde i **primi 3 venerdì del mese dalle 7.30.**

**Croce Verde Recco**  
...ogni giorno dal 1924...

**ANNULLO POSTALE PER CELEBRARE IL 90° DI FONDAZIONE**

L'annullo filabellico è un bollo unico, realizzato per i 90 anni della Croce Verde Recco e non potrà mai essere uguale ad altri annulli. Perciò viene data la possibilità al pubblico di ottenere un ricordo dell'evento e di possedere un pezzo unico da collezione.

Le cartoline sono in vendita presso:  
**CROCE VERDE RECCO - Via Milite Ignoto 17**  
**PRO LOCO RECCO - Via Ippolito d'Aste 2**  
al prezzo di 5 euro la coppia.

Sono disponibili le cartoline con annullo postale preparate per il 90° della nostra Pubblica Assistenza. In vendita presso la sede in via Milite Ignoto e presso la Pro Loco.

### DONATORI SANGUE



Nelle mattine dei **primi tre venerdì del mese**, presso la nostra sede di via Milite Ignoto, un'autoemoteca dell'AVIS è presente con il personale medico per le donazioni, con inizio alle ore 7.30.

**Info: 0185.721037**

SABATO 27 A SANT'OLCESE

## ANPAS DAY: IL PUNTO SULLE PUBBLICHE ASSISTENZE

■ ■ ■ Sabato 27 settembre in Villa Serra di Comago a Sant'Olcese, si svolgerà il primo ANPAS DAY – LAB & MEETING, che, oltre a sviluppare alcuni temi sulla vita delle Pubbliche Assistenze, è anche finalizzato a riconoscere lo straordinario impegno dei volontari delle associazioni coinvolte nelle importanti emergenze che hanno caratterizzato l'ultimo triennio.

### LAB (mattino)

La prima parte della giornata è dedicata a un seminario per affrontare, insieme ai dirigenti e ai militi delle PP.AA. che vorranno intervenire alcuni temi di attualità che dovranno essere affrontati nei prossimi anni.

- Politiche sanitarie e di Welfare: il futuro del servizio di soccorso e trasporto sanitario in Liguria.
  - La riforma del Terzo Settore, la legalità, la trasparenza, la correttezza amministrativa.
  - Politiche giovanili e servizio civile: prospettive e opportunità.
  - La Protezione Civile: la collaborazione e l'integrazione con soggetti istituzionali e non, la prevenzione dei rischi, l'intervento.
- Saranno incontri di grande interesse perché dal confronto con le varie realtà si potranno anche trarre utili aiuti nello svolgimento delle attività quotidiane; principalmente però ci si confronterà sul fatto che le Pubbliche Assistenze, con il loro grande patrimonio di volontariato, non potranno più essere considerate soggetti residuali del Sistema Sanitario ma dovranno avere il riconoscimento di entità operative indispensabili con doveri e diritti per essere sempre all'altezza dei compiti richiesti e contrattualizzati.

### Meeting (pomeriggio)

Premiazione dei militi della P.A. Croce Verde Recco: nel pomeriggio, dopo l'apertura degli spazi espositivi, alle ore 16.00 av-



verrà la premiazione dei militi che sono intervenuti nelle recenti calamità:

- Le alluvioni in Liguria del 2011 (nello spezzino e a Genova);
- Il terremoto in Emilia Romagna del 2012;
- Il crollo della Torre Piloti al Porto di Genova del 2013

Riportiamo il nome dei nostri militi intervenuti negli eventi calamitosi:

#### Alluvione Genova 2011 (nella foto):

Frumento Luca, Grassi Stefano, Povero Marco, Repetto Giulia.

#### Alluvione La Spezia 2011:

Actite Francesco, Allarchi Valentina, Angeli Raffaele, Barella Giorgio, Bertagnon Marco, Bixio Mattia, Bozzo Barbara, Brinzo Mario, Brunelli Fulvio, Bruni Federico, Clary Fabio, Cusato Diego, D'Emilio Riccardo, Di Credico Bruno, Fraboschi Stefano, Frau Luciana, Frumento Luca, Giacobbe Katia, Giannangeli Gianni, Giorgini Roberto, Giusti Luca, Grassi Stefano, Manarini Luca, Mazzacurati Angelo, Monte Antonella, Ottanelli Diletta, Parisi Matteo, Pibiri Nicolò Maria, Picasso Giorgio, Polimo Michele, Povero Marco, Provera Maria Carla, Ratti Antonio, Repetto Giulia, Repetto Lau-

ra, Risso Daniel, Rossi Ilaria, Salsone Antonio, Serone Mattia, Trovato Federica, Vargiu Annamaria, Zanzi Maria Chiara.

#### Terremoto Emilia 2012:

Giusti Luca, Grassi Stefano, Risso Daniel.

#### Torre Piloti 2013:

Giusti Luca, Grassi Stefano, Greco Alessandro, Massone Debora, Rossi Ilaria, Zanzi Maria Chiara.



## FESTA DI LUGLIO GRAZIE A TUTTI

I festeggiamenti in occasione della Festa Sociale svoltasi l'11/12/13 luglio sono ormai lontani. Nonostante ciò sentiamo la necessità, non avendolo ancora fatto, di ringraziare tutti coloro che hanno partecipato come volontari prima, durante e dopo la festa garantendone il successo incredibile che è stato.

Un ringraziamento particolare a tutti i commercianti che con le loro offerte ci hanno sostenuto in questa iniziativa. In ultimo ma non in ordine di importanza rinnoviamo i nostri complimenti al milite Mario Mammi, che ha ricevuto il "De Barbieri d'Oro", la più alta onorificenza della P.A Croce Verde Recco.



## Pronto Soccorso in azienda

La Croce Verde organizza i corsi previsti dalla Legge 81/2008

L'articolo 15 del D.Lgs. 626/94 (sulla sicurezza negli ambienti di lavoro) dispone che il Datore di Lavoro:

- deve prendere i provvedimenti necessari in materia di pronto soccorso e di assistenza medica di emergenza, stabilendo i rapporti con i servizi esterni anche per il trasporto dei lavoratori infortunati;
- deve designare uno o più lavoratori incaricati dell'attuazione del pronto soccorso.

Informazioni al numero 0185.721037



## HERO FESTEGGIA CON GIORGIA

Per la seconda volta Hero, di Roerto Cabona e condotto da Giorgia Cabona (nella foto), si è aggiudicato il miglior piazzamento nella categoria "continentali" alla 17a Festa del cacciatore a Rezzoaglio. Hero ultimament è salito diverse volte sul podio: 1° al Trofeo Badaracco di Libiola (Sestri Levante), 1° al Trofeo Olcese di Uscio, 1° al Trofeo Marzi e 2° al Trofeo Culcasi di Stazzano (Al), 3° al Trofeo Puma di Varazze (Sv).

## MANUTENZIONE AL VIADOTTO AUTOSTRADALE

Lavori di manutenzione a due pilastri del viadotto autostradale. Ardite impalcature fasciano il terzo e il quarto pilastro (da ponente) sulla sponda destra del Recco. Gli operai rimuovono lo strato di intonaco corroso dal salino e provvederanno al ripristino con nuovo cemento. È probabile che i lavori interesseranno anche il quinto pilone, dopodiché tutta la struttura verticale è nuovamente in ordine. Il viadotto sul Recco sta per compiere 50 anni. L'apertura al traffico della tratta Recco-Rapallo avvenne infatti il 15 dicembre 1965, mentre il 18 dicembre dell'anno successivo fu aperta la tratta Recco-Genova Nervi.



## LICIA PETRIS, UNA SPLENDIDA CENTENARIA

Lo scorso 3 agosto una nostra concittadina, esule da Fiume, Licia Petris (vedova Neuhold), ha compiuto 100 anni. In un noto ristorante cittadino l'hanno festeggiata le famiglie riunite dei tre figli, tre nipoti e quattro pronipoti, di cui una di soli 1 mese e mezzo!

## GIOCHIAMO A BRIDGE?

Per chi vuole avvicinarsi al Bridge, un bellissimo gioco di carte diverso da tutti gli altri, paragonato ad un vero sport della mente, esiste a Recco da circa 10 anni il "Circolo Amici del Bridge", ben lieti di accogliere nuovi amici.

I soci si incontrano ogni lunedì ed ogni venerdì dalle 21, presso i locali del Circolo Amici Vela e Motore g.c. (accanto all'Ufficio Postale di Recco).

Per eventuali informazioni potete venirci a trovare durante gli orari suddetti oppure contattare i seguenti numeri: 349 6361527 oppure 3311134020. Il circolo non ha scopi di lucro, ma solo ricreativi.

## PUNTA SANT'ANNA: PROTEZIONE DAL MARE GROSSO O RAMPA DI LANCIO PER LE ONDE?

La pagina facebook "C'era una volta a Recco" ([www.facebook.com/Recconmymind](http://www.facebook.com/Recconmymind)) esprime i dubbi di molti recchesi sui lavori in corso a Punta Sant'Anna: «nella costruzione della barriera di scogli [...] viene riproposta la forma a scivolo che, come abbiamo già



Foto facebook.com/Recconmymind

visto nella precedente esperienza, tende ad aiutare aiutare la massa delle onde a proseguire la corsa invece di infrangersi.» Inoltre «si vede chiaramente nell'immagine che gli scogli sono posati su un letto di macerie e con le stesse macerie vengono riempite le "fughe" tra i massi... cosa succederà quando l'azione del mare avrà asportato le parti piccole e più leggere?»



## I NOSTRI SERVIZI

- ◆ Sportello IAT: Informazione Accoglienza promozione Turistica
- ◆ Fax e fotocopie
- ◆ Vendita biglietti urbani AMT Genova
- ◆ Vendita abbonamenti e biglietti APT
- ◆ Vendita abbonamenti e biglietti ferroviari
- ◆ Vendita biglietti "Autostradale" linea Sestri Levante - Milano
- ◆ Vendita biglietti Acquario di Genova
- ◆ Ricariche cellulari on-line di tutti i gestori
- ◆ Vendita tessere autostradali Viacard
- ◆ Prenotazione e vendita biglietti dei teatri di Genova
- ◆ Vendita biglietti principali concerti
- ◆ Affissione e pubblicità per i Comuni di Recco e Avegno
- ◆ Sportello Touring Club Italiano
- ◆ TNT Point

Via Ippolito d'Aste 2a | Recco | Tel. 0185.722440 | [info@prolocorecco.it](mailto:info@prolocorecco.it) | [www.prolocorecco.it](http://www.prolocorecco.it)

## BENESSERE

## SIGNORE, SIGNORINE E TACCHI ALTI

Forse le signore e le signorine che portano con disinvoltura i tacchi alti, se non altissimi, non lo sanno, ma pare proprio che i più lontani utilizzatori delle calzature con i tacchi siano stati i cavalieri Mongoli, per riuscire a tenere più saldamente le staffe. La moda di utilizzare scarpe rialzate con finalità estetiche sembra invece sia stato iniziato dalle patrizie romane (e prima ancora greche) per sembrare più alte. In realtà il loro cal-



zari erano dotati di uno spessore che comprendeva tutta la suola, alzando contemporaneamente il tallone e la pianta del piede, che restava così in piano. Nella Francia del Re Sole, i tacchi alti venivano indossati esclusivamente dalla nobiltà, sia maschile che femminile. In questo modo il tacco alto diventò simbolo di potere, autorità e prestigio. Ma forse il primo esempio di tacco alto modernamente inteso fu indossato da Caterina de' Medici nel 1533, in occasione delle sue nozze con il Duca d'Orleans. Storia a parte, l'uso del tacco alto 6 cm riduce la lunghezza del passo da una media di 1,24 m a 1,20, rendendo la camminata più agile (110 passi al minuto invece di 106) e, cosa più importante, aumentando la rotazione dell'anca da 3,06 gradi a 4,16. Variazioni apparentemente insignificanti, eppure in grado di rendere le ragazze con i tacchi più femminili. Ma non è tutto oro quel che luccica. Un uso prolungato di tacchi di eccessiva altezza facilmente altera anche la naturale postura, costringendo chi le indossa, per evitare di cadere in avanti, ad adottare tutta una serie di compensazioni che si ripercuotono (negativamente) su molte strutture dell'organismo, soprattutto ginocchia e schiena. In definitiva, l'uso dei tacchi alti è meglio riservarlo solo alle occasioni speciali, quando in ballo c'è il gioco della seduzione...



**sori benessere**  
**PARAFARMACIA**

VIA STAGNO 13 - SORI  
TEL. 0185 782321

## IN CUCINA

MOSCARDINI  
CON PATATE E PISELLI

Proponiamo una ricetta dalla preparazione accurata, ma piuttosto semplice, si può dire che in un'oretta si prepara e rimane il tempo di apparecchiare tavola. Si incomincia togliendo accuratamente la pelle ai moscardini e pulendoli bene sotto l'acqua corrente, poi si tagliano a piccoli pezzi. Poi si fanno scaldare in un tegame vari cucchiari d'olio extravergine, e, quando è ben caldo si aggiungono i moscardini e si fanno rosolare a fuoco vivace fino a che il liquido caratteristico del pesce si asciuga. A questo punto della cottura dei moscardini si aggiunge del vino bianco secco e si continua a far cuocere a fuoco vivace finché il vino sia asciugato, dopo di che si aggiungono dell'acqua cal-



da, le patate tagliate a tocchetti e una manciata di piselli e si aggiusta di sale. La cottura continua per circa 30-35 minuti mantenendo il pesce con la giusta quantità di acqua; aggiungere una punta di peperoncino e assaggiare per controllare la consistenza e il grado di cottura. Quando i moscardini sono cotti a proprio gradimento toglierli dal fuoco e servirli caldi con il loro contorno di patate e piselli.

**ANTONIO BOVETTI**

Una precisazione: la ricetta del numero 55 di EcoRecco era tratta da testi di cucina ligure e non suggerita dai cuochi della Rosticceria Nanni, che anzi considerano alcuni ingredienti come assolutamente non indicati. Ci scusiamo con i cuochi ed i lettori del giornale per l'errore.

IN COLLABORAZIONE CON  
**ROSTICCERIA NANNI**  
VIA XX SETTEMBRE 6 - RECCO - TEL. 0185 75767  
[www.rosticceriananni.com](http://www.rosticceriananni.com)

RISPARMIO ENERGETICO  
E AMBIENTE

## CERTIFICAZIONE CONDIZIONATORI

Dal 1 luglio 2014, secondo quanto stabilito dal D.Lgs 192/2005, è stato introdotto l'obbligo di adottare i nuovi modelli di libretto di impianto.



## Obbligatorietà

Tale documento, che va compilato da un tecnico abilitato, è obbligatorio per:

- Impianti di riscaldamento con potenza maggiore di 10 kW.
- Impianti di condizionamento di potenza maggiore di 12 kW.

Il libretto è disponibile sul sito del Ministero dello Sviluppo economico.

## Contenuti del libretto

- Scheda identificativa del condizionatore (tipologia di intervento, collocazione e tipo di immobile, i servizi che effettua).
- Dati anagrafici del responsabile del condizionatore.

## Procedura compilazione libretto

Il libretto deve essere dapprima compilato dall'installatore e successivamente aggiornato dal manutentore o responsabile. Nel caso di piccoli impianti il responsabile sarà l'utente stesso, nei condomini ricoprirà tale ruolo l'amministratore o la ditta abilitata nei condomini.

## Rapporto di efficienza energetica

Il D.Lgs prevede anche, a cura del manutentore, la redazione del Rapporto di efficienza energetica, che va compilato alla fine degli interventi di controllo e/o eventuali manutenzioni e trasmesso per via telematica all'ente locale che aggiorna il catasto.

**AG-TS**  
GROUP

PIAZZA S. G. BONO 39/3  
16036 RECCO  
TEL. 0185 1756088  
FAX. 0185 1756088  
EMAIL: INFO@AG-TS.COM  
WEB: WWW.AG-TS.COM

RICERCA & SVILUPPO  
SISTEMI DI GESTIONE INTEGRATI  
TRASFERIMENTO DI TECNOLOGIE  
CONSULENZA IT E GESTIONALE  
PROGETTI FINANZIARI  
SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

## VECCHI GIORNALI

DAI QUOTIDIANI DI AGO-SET 1994



L'interno della "bulloneria" (foto Razeto).

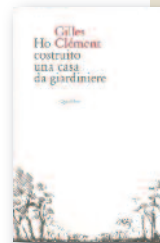
- ✓ Cambia padrone la **"bulloneria"**: a fine anno la maggioranza azionaria passerà alla Metalfar di Como, industria che fa capo ai fratelli Farina, già clienti della fabbrica recchese.
- ✓ Regione e USL3 annunciano un mega progetto per il rilancio dell'ospedale: 7 miliardi per un nuovo **pronto soccorso**, che troverà posto in una nuova struttura di due piani creata grazie allo sbanco dell'attuale parcheggio.
- ✓ La Pro Loco costretta a spostare i banchi di **Recco Antiqua**, il mercatino di antiquariato che si tiene la terza domenica del mese, visto il diniego all'utilizzo dei portici di piazza San Giovanni Buono da parte dei proprietari dei palazzi.
- ✓ Sarà restaurata, con una spesa di 6 milioni, la **Madonna della seggiola** di Matteo Picasso, conservata nell'Oratorio di N.S. del Suffragio.
- ✓ La rapallese Eco '88 si aggiudica per 900 milioni il nuovo appalto per la **raccolta dei rifiuti**. Il contratto ha durata di 6 anni e prevede il conferimento della "rumenta" a Scarpino.
- ✓ La direzione provinciale del Tesoro batte cassa: Recco dovrà restituire 48,5 milioni, che rappresentano parte del prestito ottenuto da Roma per l'attuazione del **piano di ricostruzione** al termine della seconda guerra mondiale.
- ✓ "Per motivi organizzativi" il **Quartiere Ponte** non sparerà in occasione della festa patronale di N.S. del Suffragio.
- ✓ Allarme e perplessità per il ritrovamento, nel greto del torrente, di una **bomba** risalente all'ultima guerra: il fatto pochi giorni dopo la pulizia dell'alveo fatta in vista dell'8 settembre.
- ✓ Recco celebra i duecento anni dalla nascita di **Matteo Picasso**, armatore e ritrattista, "riscoperto" da Giuseppe Bozzo e dall'Ardiciocca: il sindaco invita tutti i Picasso in sala consiliare e offre loro una copia del catalogo della mostra.



## IN LIBRERIA

❖ **IL LUPO BIOLOGIA E GESTIONE NELLE ALPI ED IN EUROPA** I lupi stanno naturalmente recuperando i loro areali originari in Italia, sulle Alpi e non solo. Questo nuovo millennio è infatti un momento positivo per le popolazioni di lupo in Europa, che sono per la maggior parte in crescita sotto il profilo sia demografico sia geografico. Francesca Marucco spiega come occorra riuscire a sviluppare un regime di convivenza tra questo grande carnivoro e le attività antropiche, sulla base della conoscenza della specie e di dati oggettivi della sua presenza, e questo libro rappresenta un importante contributo in questa direzione. Il Piviere, pp. 175, euro 20,00

❖ **HO COSTRUITO UNA CASA DA GIARDINIERE** di Gilles Clément (traduzione di Giuseppe Lucchesini). Non lontano dalla casa di famiglia che ormai gli è vietata, in quella valle delle Farfalle dove, bambino, faceva le sue prime esplorazioni da entomologo, Gilles Clément costruisce letteralmente con le proprie mani una capanna di pietre. Nel profondo della campagna francese degli anni Settanta, egli immagina intorno alla sua nuova casa un giardino in movimento, un osservatorio delle specie, un laboratorio della natura in cui trovano già spazio tutte le preoccupazioni ambientali che lo renderanno un paesaggista celebre nel mondo. Quodlibet, pp. 160, euro 16,00



❖ **CUOCO SENZA STELLE** di Franco Luise. Chi è il cuoco senza stelle? È il professionista in camice bianco che ha perfezionato il tuo snack preferito o l'executive chef di un grande albergo? È il cuoco della trattoria sotto casa o quello che programma i pasti per tuo figlio a scuola? È la figura che si è occupata dei pasti nel tuo ultimo viaggio in aereo, in treno, sulla nave di crociera? O semplicemente uno che se ne infischia delle valutazioni e dei punteggi? Sicuramente il cuoco senza stelle è una figura che dovrebbe incuriosire molto di più dei suoi colleghi tanto reclamizzati... Bibliotheca Culinaria, pp. 192, euro 15,30

❖ **FEBBRE BIANCA** Scaldate i motori, svegliate la curiosità perché... questa è la storia di un viaggio come nessun altro. Jacek Hugo-Bader si avventura attraverso la Siberia, da Mosca a Vladivostok, in pieno inverno. Viaggiando da solo su una jeep russa modificata, attraversa un continente che è grande due volte e mezzo l'America, pieno di banditi e dove le strade lo sono solo di nome. Lungo la sua odissea, Hugo-Bader scopre grandi tragedie umane, ma anche un inatteso humour nero tra i pastori di renne, le tribù nomadi, gli ex hippy, gli sciamani... Keller, pp. 308, euro 16,50



❖ **VINI E STORIE DI LIGURIA I VITIGNI LIGURI · LIGURIAN GRAPE VARIETIES** Carlo Ravanello è la guida di questo viaggio in una regione unica nel panorama vitivinicolo nazionale, per la peculiarità ampelografica e per la strenua e quasi impossibile coltivazione, concepita a protezione del territorio e a difesa dell'ambiente. Sagep, pp. 96, euro 7,90

❖ **ARCHEOLOGIA INDUSTRIALE E ARCHITETTURA CONTEMPORANEA NEL PORTO DI GENOVA** Navigando dalla Fiera del Mare all'Aeroporto, Giovanna Rosso Del Brenna ci illustra il porto di Genova individuando importanti reperti di archeologia industriale – gru, magazzini, moli e bacini – che oggi convivono con gli edifici firmati da grandi "archistar" contemporanee, da Renzo Piano a Jean Nouvel, a Consuegra. Foto di Patrizia Traverso. Sagep, pp. 132, euro 15,00



in collaborazione con



PIAZZA GASTALDI, 1 • RECCO  
TEL. 0185/76870 FAX. 0185/730719  
**CARTOLERIA • LIBRERIA  
GIOCATTOLE • VIDEOGIOCHI**



PASSO ASSERETO, 5 • RECCO  
TEL. 0185/722121 FAX. 0185/738972  
**LIBRERIA VARIA  
SAGGISTICA • ROMANZI**



PIAZZA S. GIOVANNI BONO, 22 • RECCO  
TEL. 0185/722455 FAX. 0185/722455  
**CARTOLERIA  
ARTICOLI DA REGALO E DA UFFICIO**



VIA DELLA REPUBBLICA, 16 • CAMOGLI  
TEL. 0185/777949 FAX. 0185/776571  
**CARTOLERIA • LIBRERIA  
GIOCATTOLE • VIDEOGIOCHI**

# ECCORECCO

## Ristorante Vitturin 1860®

Via dei Giustiniani 48, Recco, Tel. 0185.720225  
www.vitturin.it

# ECCO I NOSTRI SOSTENITORI

## B. FERRARI

fotografia  ottica

PIAZZA NICOLOSO 5, RECCO, TEL. 0185.74098

## ZAMPALONI

VIA S. GIOVANNI BATTISTA 9, RECCO  
TEL. 0185.75746

VIA GALATA 23, GENOVA  
TEL. 010.561615



una focaccia d'autore

## DA O VITTORIO

trattoria con alloggio

Locale Storico d'Italia

Via Roma, 160 tel. 0185.74029

## Manuelina

IL SAPORE DELL'OSPITALITÀ

Ristorante Manuelina

Via Roma 278 - Recco - Tel. 01785.74128 - Fax 0185.721677

Via XX Settembre 2  
Tel. 0185.74046

Via B. Assereto 15  
Tel. 0185.74202



FOCACCERIA & PIZZERIA

VIA SAN GIOVANNI BATTISTA 33 - RECCO  
TEL. 0185.74653 - 338.2545277 - CHIUSO IL LUNEDÌ



## CARLA & GANDOLFO

dal 1945  
via roma, 14 - tel. 0185-75194

## RECCO

## PANIFICIO TOSSINI

Genuini per Natura



GRUPPO  
IMA ITALIA  
ASSISTANCE

europ  
assistance  
VAI

## RIOTTI Mauro Enrico

OFFICINA ED ASSISTENZA  
SOCCORSO STRADALE 24 H

Tel. 335 1387841 - 335 6296804

Via Valleverde 7 - 16036 RECCO - Tel. 0185 74040

**AUTODEMOLIZIONE E VENDITA RICAMBI USATI**

Via Ponte di Vexina 2T - RECCO - tel - fax 0185 79382

## LA RECCO BARACCHETTA di BIAGIO

Lungomare Marinai d'Italia

tel. 0185720658

info@labaracchetta.com - www.labaracchetta.com



RISTORANTE

## da "Lino"



Via Roma, 70 - Recco - Tel. 0185.74336

lino@virgilio.it - www.ristorantelinorecco.com